

Bando “Il mio posto nel mondo” 2025

Richieste di contributo per iniziative relative al tempo extrascolastico (estate 2025; prescuola e doposcuola anno scolastico 2025-2026) finalizzate a migliorare le competenze sociali e didattiche di bambini e ragazzi, fornendo al contempo un supporto alle famiglie con fragilità.

Area Ricerca e Istruzione - Educazione, istruzione e formazione

Scadenza: 24 marzo 2025 ore 15:00

Forma parte integrante e sostanziale del presente bando il Regolamento Generale di Erogazione 2025 (Regolamento 2025) reperibile sul sito di Fondazione

Sommario

1	Premessa.....	3
1.1	Terminologia e definizioni	3
1.2	Obiettivi e principi generali del bando.....	3
1.3	Le risorse a disposizione	5
2	Ammissibilità ed esclusioni	5
2.1	Requisiti soggettivi dei richiedenti.....	5
2.2	Esclusioni.....	5
3	La richiesta di contributo	6
3.1	Numero di richieste presentabili.....	6
3.2	Area territoriale	6
3.3	Contenuto delle richieste.....	6
3.4	Durata dei progetti e tempistiche di rendicontazione	7
3.5	Costi e fonti di copertura.....	7
4	Presentazione delle domande	7
4.1	Scadenza	7
4.2	Modalità di presentazione.....	8
4.3	Documentazione da presentare.....	8
5	Valutazione dei progetti e risultati del bando.....	8
5.1	Criteri di valutazione	8
5.2	Focus operativi e priorità	9
5.3	Diffusione dei risultati.....	10
6	Utilizzo del contributo.....	10
6.1	Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo.....	10
6.2	Erogazione del contributo	10
6.3	Documenti ammissibili in sede di rendicontazione del contributo– caratteristiche generali	10
6.4	Giustificativi ammissibili	11
6.5	Giustificativi non ammissibili	11
6.6	Monitoraggio	12
7	Informazioni ulteriori e assistenza	12
7.1	Informazioni generali sul bando e sul contenuto del progetto che si intende presentare.....	12
7.2	Assistenza tecnica alla compilazione online	12

1 Premessa

Il progetto “Il mio posto nel mondo” 2025 è disciplinato dal presente bando e dal Regolamento Generale di Erogazione 2025 (di seguito “Regolamento 2025”, reperibile sul sito di Fondazione CRT), che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente bando è riservato al supporto di iniziative relative al tempo extrascolastico finalizzate all’offerta di attività per l’estate 2025 e/o alla realizzazione di attività di prescuola/doposcuola per l’anno scolastico 2025-2026. **A questo proposito si precisa che per le richieste relative a centri estivi, prescuola e doposcuola non potrà essere utilizzata la modulistica delle Erogazioni Ordinarie 2025 né la modulistica di altri bandi.**

1.1 Terminologia e definizioni

Nel presente bando si adottano i termini definiti nella sezione 1 del Regolamento 2025.

Si adottano inoltre le seguenti definizioni:

- **centro estivo:** servizio finalizzato a organizzare il tempo libero di bambini e ragazzi in esperienze di tipo comunitario durante l’estate. Le finalità sono legate:
 - allo sviluppo dell’identità e alla socializzazione, all’integrazione delle diversità, a favorire la partecipazione e l’educazione alla cittadinanza;
 - a limitare il *learning loss* durante il periodo estivo mediante attività didattiche e didattico-ludiche e attività di aiuto compiti;
 - a offrire alle famiglie provenienti da contesti fragili un servizio accessibile e continuativo.

Le attività relative ai centri estivi che potranno essere sostenute nell’ambito del presente bando dovranno svolgersi per non meno di **quattro settimane** nel periodo di chiusura degli istituti scolastici per le vacanze estive, dal lunedì al venerdì, con orario indicativo 8:30-17:00.

- **Prescuola:** servizio finalizzato a organizzare attività per bambini e ragazzi prima dell’inizio delle lezioni, tutti i giorni durante l’anno scolastico, indicativamente in orario 7:00-8:30.
- **Doposcuola:** servizio finalizzato a organizzare il tempo libero di bambini e ragazzi dopo il termine delle lezioni scolastiche e per una durata utile a fornire un supporto alle famiglie, per almeno tre pomeriggi alla settimana e per tutto l’anno scolastico. Il doposcuola dovrà essere utile a sostenere le esigenze didattiche (ad esempio di recupero di lacune didattiche, linguistiche per persone non di madrelingua italiana), di socializzazione, di prevenzione al disagio giovanile, ecc. dei partecipanti. Si precisa che l’aiuto compiti estivo **non** deve essere considerato doposcuola ma attività del centro estivo.

I progetti presentati nel presente bando dovranno avere ad oggetto la programmazione di attività dotate delle caratteristiche sopra indicate.

1.2 Obiettivi e principi generali del bando

La Fondazione CRT con il bando “Il mio posto nel mondo” 2025 offre a tutti i soggetti operanti nelle aree e nei settori di propria competenza la possibilità di presentare richieste di contributo per iniziative relative al tempo extra scolastico, che dovranno svolgersi:

- per i centri estivi, durante l'estate 2025;
- per il servizio di prescuola e/o doposcuola, durante l'anno scolastico 2025-2026.

Il mio posto nel mondo agisce per offrire:

- **alle famiglie**, con particolare riferimento a quelle in difficoltà, una risposta concreta e continuativa alla problematica del tempo lasciato libero dalla scuola, in modo da favorire la conciliazione vita-lavoro;
- **ai bambini e ragazzi** di tali famiglie spazi educativi, ludici e laboratoriali di qualità. L'età dei partecipanti alle attività sostenute da questo bando si intende compresa **tra i 3 e i 18 anni**.

“Il mio posto nel mondo” sostiene progetti realizzati a favore di bambini e ragazzi provenienti da situazioni di fragilità economico-sociale.

Verranno infatti sostenute organizzazioni e scuole che operano in **aree caratterizzate da un'utenza con particolari problematiche socio-economiche**; nel caso di enti che abbiano un'utenza mista, cioè solo in parte caratterizzata da fragilità, i fondi del progetto dovranno essere utilizzati **prevalentemente per facilitare l'iscrizione e garantire l'inclusione delle fasce di utenza più deboli**. Non potranno essere sostenute organizzazioni che operino esclusivamente a vantaggio di famiglie prive di fragilità socio-economiche, che possano pertanto sostenere in autonomia i costi di partecipazione a centri estivi, pre/doposcuola. Sarà **onere** delle organizzazioni che propongono i progetti **illustrare** le caratteristiche della propria utenza.

Il progetto opera su diversi livelli:

- **abbattimento dei costi di iscrizione, per agevolare l'accesso a centri estivi e pre/doposcuola**: il sostegno economico, che verrà erogato direttamente all'organizzazione richiedente, dovrà essere utilizzato per abbattere in parte o del tutto i costi di frequenza di bambini e ragazzi che appartengono a famiglie in condizioni di svantaggio socio-economico, anche secondo scaglioni legati al reddito o ad altri indicatori scelti dall'organizzazione proponente (ad esempio; se il progetto sostiene i costi per educatori, alle famiglie potrà essere chiesta una quota ridotta di iscrizione rispetto a quanto sarebbe richiesto senza il contributo della Fondazione CRT);
- **ampliamento del numero di utenti che possono accedere alle varie attività**: nell'ambito del progetto possono essere richiesti fondi per aumentare il numero di formatori/educatori, o per altre spese che consentano a un'utenza più numerosa di usufruire del servizio di centro estivo e pre/doposcuola. I nuovi partecipanti inclusi grazie al supporto della Fondazione dovranno in ogni caso appartenere prevalentemente a categorie in condizioni di svantaggio socio-economico o personale;
- **ampliamento dell'offerta formativa** di centri estivi e pre/doposcuola che, operando a favore di un'utenza in difficoltà economica, si trovano di norma a limitare le attività proposte, al fine di non fare aumentare i costi di adesione. L'ampliamento dell'offerta formativa potrà avvenire secondo due modalità:
 - o **erogazione diretta** alle organizzazioni richiedenti di risorse economiche da utilizzare per arricchire la propria offerta formativa, con attività di socializzazione, uscite didattiche e occasioni formative;
 - o **scelta “a catalogo” di attività** offerte dai partner «scientifico-culturali» del progetto Il mio posto nel mondo. I soggetti che otterranno un sostegno dalla Fondazione CRT nell'ambito del presente bando verranno, infatti,

successivamente alla comunicazione dell'assegnazione del contributo, messi in contatto con i partner del progetto selezionati dalla Fondazione e potranno pertanto inserire nei propri programmi interventi di divulgatori e specifiche attività formative. I costi dei divulgatori e delle attività di questo tipo saranno interamente sostenuti dalla Fondazione CRT. Questa possibilità verrà attivata solo per centri estivi e doposcuola, non per attività di prescuola.

1.3 Le risorse a disposizione

Le risorse messe a disposizione con il presente bando sono determinate sulla base delle disponibilità previste nel DPP 2025. La Fondazione CRT - in considerazione del numero e della qualità dei progetti che perverranno - si riserva il diritto di non assegnare del tutto o in parte tali risorse.

La determinazione della congruità di ciascun contributo sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione.

2 Ammissibilità ed esclusioni

2.1 Requisiti soggettivi dei richiedenti

I soggetti ammissibili alle richieste di contributo del presente Bando sono quelli indicati all'art. 4.1 del Regolamento Generale di Erogazione 2025.

Potranno presentare domanda di contributo sia organizzazioni che gestiscono in proprio una o più attività di centro estivo/pre/doposcuola, sia enti (purché anch'essi dotati delle caratteristiche di ammissibilità sopra indicate) che coordinino una pluralità di organizzazioni. In questo caso, gli enti "ombrello" o di secondo livello potranno a loro volta assegnare le risorse alle organizzazioni che coordinano (sempre nel rispetto di quanto previsto dal presente bando) indicando sin dalla proposta progettuale le modalità di gestione che si intendono attuare, e successivamente rendicontandole dettagliatamente. La Fondazione si riserva di non accogliere richieste di organizzazioni gestite da tali enti "ombrello" qualora si evidenzino sovrapposizioni e venga richiesto un sostegno per le stesse azioni. Sarà cura degli enti ombrello/di secondo livello informare in tal senso i soggetti che coordinano.

2.2 Esclusioni

Sono esclusi dalla partecipazione tutti i soggetti di cui all'art. 4.2 del Regolamento 2025.

Sono inoltre inammissibili all'istruttoria, ancorché presentate da soggetti ammissibili, le richieste di cui al punto 4.3 del Regolamento 2025, nonché le richieste del tutto prive di cofinanziamento.

Non saranno prese in considerazione nell'ambito del presente bando richieste relative a servizi di centro estivo, prescuola e doposcuola che si distacchino significativamente (e senza indicazione delle ragioni della discrepanza) dalle definizioni riportate all'articolo 1.1. e dagli obiettivi del presente bando.

Analogamente non verranno prese in considerazione richieste che riguardino centri estivi, prescuola e doposcuola, di qualsiasi tipologia, che vengano presentate sul bando Erogazioni Ordinarie (prima o seconda scadenza) o su altri bandi.

3 La richiesta di contributo

3.1 Numero di richieste presentabili

Ogni ente proponente ha la facoltà di presentare una sola richiesta all'interno del presente bando. Si prega di fare inoltre riferimento all'articolo 5.1 del Regolamento.

3.2 Area territoriale

Le attività e le iniziative proposte nei progetti devono realizzarsi nel territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta: i soggetti proponenti possono anche non avere sede nel territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta, ma debbono in queste realizzare il progetto.

3.3 Contenuto delle richieste

Le richieste presentate dovranno riguardare progetti che propongano attività di centro estivo, prescuola e doposcuola **che abbiano le caratteristiche descritte nel presente bando**, con particolare riferimento al punto 1.1 (Terminologia e definizioni) e 1.2 (Obiettivi e principi generali).

Ciascuna organizzazione può presentare un progetto:

- solo per le attività di centro estivo
- solo per le attività di prescuola
- solo per le attività di doposcuola
- per tutte queste attività, o per una combinazione di esse.

Verranno sostenuti:

- progetti per la creazione di nuovi centri estivi/prescuola/doposcuola;
- progetti di rafforzamento e ampliamento di attività già esistenti. In questo caso l'ente proponente dovrà illustrare quali siano le attività già esistenti e indicare in che modo il contributo di Fondazione CRT potrà agire per ampliarle, renderle accessibili ecc.

Potrà essere richiesto un sostegno per:

- tutte le spese che, incidendo di norma sui costi dell'organizzazione, contribuiscono a determinare il costo di accesso al centro estivo/prescuola/doposcuola. Ad esempio:
 - le spese di personale, in particolar modo per gli operatori che lavoreranno direttamente a contatto con bambini e ragazzi, ma anche per i soggetti che svolgono attività di coordinamento, ecc.
 - le spese riguardanti soggiorni, gite (compresi i trasporti)
 - le spese riguardanti materiale didattico o di gioco ed eventualmente spese, non strutturali, per l'adeguato allestimento degli spazi
- le spese aggiuntive rispetto a quelle indicate qui sopra, che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa, didattica e didattico-ludica (nuove uscite didattiche, formatori specifici, azioni di educazione alimentare ecc.)

Potranno essere previste spese per:

- operatori che si occupino specificamente di bambini o ragazzi con disabilità o con BES (gli operatori dovranno comunque operare al fine di integrare questi bambini/ragazzi nel gruppo più ampio)

- psicologi a supporto del gruppo o di singoli soggetti, se l'organizzazione ritiene utile/necessaria tale presenza
- l'insegnamento o il rafforzamento della lingua italiana per i bambini e ragazzi non madrelingua (possibilmente insegnanti di italiano L2)
- supporto alle materie scolastiche, con particolare focus su materie che pongono tradizionalmente maggiori difficoltà, quali la matematica
- supporto alle esigenze alimentari di bambini e ragazzi provenienti da famiglie in particolare situazione di disagio.

Il contributo non potrà essere utilizzato per la realizzazione di opere strutturali (ad esempio ristrutturazioni, rifacimento di impianti ecc.).

La modulistica Online mediante la quale la richiesta di contributo dovrà essere presentata (vedi oltre, al punto 4) richiederà di inserire dati e indicazioni quali: la descrizione dettagliata delle attività, le tempistiche e gli orari, il numero di bambini e ragazzi coinvolti, il numero e le caratteristiche degli operatori che verranno a contatto con i bambini e i ragazzi, ecc.

Oltre alla compilazione dei campi specifici della modulistica, verrà richiesto di allegare la documentazione di cui al punto 4.3 di questo bando.

3.4 Durata dei progetti e tempistiche di rendicontazione

Le attività relative al **centro estivo** dovranno essere realizzate nell'estate 2025 (indicativamente nel periodo giugno-settembre) e dovranno essere rendicontate entro gennaio 2026 (farà fede la data indicata nella lettera di comunicazione del contributo e nel Disciplinare di accettazione).

Le attività di **pre e doposcuola** dovranno svolgersi durante l'anno scolastico 2025-2026 (indicativamente da settembre a giugno) e dovranno essere rendicontate entro 18 mesi dall'assegnazione del contributo (anche in questo caso farà fede la data indicata nella lettera di comunicazione del contributo e nel Disciplinare di accettazione).

Le organizzazioni proponenti che realizzeranno sia attività di centro estivo sia attività di pre o doposcuola dovranno quindi rendicontare le attività in momenti diversi.

L'eventuale proroga dei termini di utilizzo del contributo (per un massimo di 12 mesi) potrà essere richiesta con le modalità di cui al punto 6.3.e del Regolamento 2025.

3.5 Costi e fonti di copertura

Il budget del progetto – distinto fra costi e fonti di copertura – deve essere dettagliato almeno a livello di macro voci.

Non è fissata una soglia minima di cofinanziamento. Tuttavia la capacità di cofinanziamento (previsto e/o acquisito) da parte dell'ente richiedente costituisce elemento di priorità in relazione alla selezione della richiesta e pertanto non possono essere presentate richieste prive di cofinanziamento.

4 Presentazione delle domande

4.1 Scadenza

Le richieste dovranno essere presentate entro **il 24 marzo 2025 alle ore 15.00**

4.2 Modalità di presentazione

Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente avvalendosi del Servizio di Compilazione delle Richieste Online, utilizzando il modulo dedicato “Il mio posto nel mondo”, secondo quanto previsto dal punto 5.2 del Regolamento 2025.

4.3 Documentazione da presentare

Gli enti ammissibili al presente bando, oltre a compilare i campi della modulistica, dovranno presentare in **allegato** digitale alla domanda inserita online:

- a) la documentazione prevista dal punto 5.3 del Regolamento 2025;
- b) relazione sull'attività complessiva (svolta nel 2024 ed in programma nel 2025) dell'organizzazione richiedente;
- c) relazione descrittiva dell'attività di centro estivo e/o pre-doposcuola, corredata da:
 - quadro economico dettagliato
 - preventivi di spesa¹.
- d) il curriculum dei formatori/educatori/personale che sarà a diretto contatto con i ragazzi (qualora alcune di queste persone non siano state identificate al momento della presentazione della richiesta, occorrerà comunque specificare le caratteristiche e i criteri mediante i quali avverrà la selezione di questi operatori e operatrici).

5 Valutazione dei progetti e risultati del bando

L'istruttoria dei progetti sarà effettuata dalla Fondazione CRT solo dopo la chiusura di ciascuna sessione del bando, con l'applicazione di metodologie di analisi comparativa fra le richieste risultate ammissibili, che terrà conto dei criteri di valutazione di seguito evidenziati.

5.1 Criteri di valutazione

Le richieste saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

- efficacia dell'intervento/attività nei confronti del territorio:
 - capacità di individuazione dei bisogni del territorio ed efficacia delle risposte a tali bisogni da parte di quanto proposto;
 - rilevanza dell'iniziativa sul territorio di riferimento della Fondazione specialmente in funzione della fruibilità da parte dei destinatari finali;
 - capacità di costruire reti per la realizzazione delle attività.
- Sostenibilità dell'intervento e adeguatezza del cofinanziamento:

¹ I preventivi di spesa sono documenti, emessi da terzi fornitori o prestatori d'opera o servizi, utili a esemplificare il costo dei beni o servizi che si rendono necessari alla realizzazione dell'iniziativa oggetto della richiesta di contributo. Solo nel caso in cui le voci di spesa riguardino il personale dipendente, il preventivo potrà consistere in una dichiarazione, da parte dell'ente richiedente, del costo orario lordo e del numero di ore indicativamente necessarie alla realizzazione dell'iniziativa.

Nel caso di richieste di contributo aventi ad oggetto un progetto, l'inserimento di preventivi di spesa è obbligatorio in quanto rende possibile valutare l'attendibilità dei costi esplicitati dal soggetto richiedente nel piano economico dell'iniziativa.

- formulazione di un budget rendicontabile e realistico rispetto alle dimensioni del proponente e all'iniziativa proposta.
- **Strutturazione/affidabilità ed efficienza dell'organizzazione:**
 - esperienza maturata dal soggetto richiedente nel settore di attività relativo alla domanda avanzata;
 - progetti analoghi realizzati in passato.
- **Valutazione qualitativa dell'iniziativa:**
 - coerenza con il presente bando
 - valore dell'iniziativa in termini di originalità, innovatività e/o storicità del progetto;
 - professionalità delle competenze impiegate;
 - adeguatezza dei mezzi impiegati in relazione agli obiettivi perseguiti;
 - effettiva possibilità di verifica dei risultati e metodi di valutazione proposti dal progetto.
- **Completezza e coerenza documentale.**

La selezione delle richieste e l'assegnazione dei contributi saranno effettuate ad insindacabile giudizio della Fondazione CRT.

5.2 Focus operativi e priorità

Oltre a quanto indicato al punto 1 del presente bando, saranno valorizzati progetti che presentino focus su:

- 1) potenziamento della lingua italiana: attività di potenziamento della lingua finalizzata allo studio dell'italiano per non madrelingua, con personale specificamente formato per l'insegnamento dell'italiano come L2 (seconda lingua);
- 2) potenziamento delle competenze in ambito STEM;
- 3) inserimento di bambini e ragazzi che necessitano supporto individualizzato (disabilità, bisogni educativi speciali, disturbi dello spettro autistico...).

Inoltre, si ricorda che la Fondazione CRT intende coinvolgere direttamente gli stakeholder del territorio, e in primis le organizzazioni beneficiarie dei propri contributi, nella realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, riservando particolare attenzione agli interventi che tengano in considerazione e promuovano:

- 1) la **sostenibilità** non solo economica, ma anche sociale ed ambientale;
- 2) un **approccio inclusivo** orientato:
 - al **design for all** nella progettazione e realizzazione degli interventi, con un'attenzione particolare all'individuazione di modalità e strumenti in grado di generare processi trasformativi delle politiche in materia di accessibilità
 - alle **politiche di inclusione in generale**, mediante misure di contrasto alla povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile, politiche di tutela dell'infanzia, di cura e assistenza agli anziani, di integrazione dei migranti;
- 3) il **lavoro** e il **ricambio generazionale**, con un'attenzione particolare agli interventi che favoriscono l'*empowerment* dei giovani, il loro coinvolgimento effettivo nei processi decisionali e il loro inserimento all'interno di ambienti professionistici;

- 4) politiche volte ad assicurare la **parità di genere**, sia nel *board* e nella struttura operativa delle organizzazioni, sia nella scelta degli stakeholder al momento dell'organizzazione di attività, eventi e nella normale operatività dell'ente stesso.

5.3 Diffusione dei risultati

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato sul sito www.fondazioneCRT.it e agli assegnatari sarà data comunicazione con le modalità previste al punto 5.5 del Regolamento 2025. Si ricorda che, accedendo al Servizio di Compilazione Online è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

In caso di mancato accoglimento non è prevista la formalizzazione di una comunicazione scritta da parte della Fondazione.

6 Utilizzo del contributo

6.1 Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo

Per quanto concerne le procedure di accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo il beneficiario si atterrà a quanto previsto dalla sezione 6 del Regolamento 2025.

6.2 Erogazione del contributo

Per quanto riguarda le modalità di erogazione il beneficiario si atterrà a quanto previsto dalla sezione 7 del Regolamento 2025.

L'erogazione del contributo avverrà secondo quanto indicato nella lettera di comunicazione (e nell'allegato Disciplinare di accettazione) che verrà inviata alle organizzazioni destinatarie di un contributo. Verranno inoltre applicate le indicazioni contenute nel Regolamento 2025, punto 7.2 e seguenti.

Per i contributi fino a Euro 5.000,00 l'erogazione avverrà sulla base di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal Legale Rappresentante e prodotta secondo quanto previsto dal punto 7.2, lettera a del Regolamento 2025 fermo restando che la documentazione indicata nella dichiarazione dovrà risultare conforme alle caratteristiche di cui ai seguenti paragrafi 6.3, 6.4 e 6.5.

6.3 Documenti ammissibili in sede di rendicontazione del contributo – caratteristiche generali

La documentazione di spesa trasmessa digitalmente (in copia) in sede di rendicontazione del contributo – che potrà eventualmente essere richiesta in originale dalla Fondazione CRT – dovrà risultare coerente con le attività oggetto del contributo, rispettando le seguenti caratteristiche:

1. **essere riferita alle attività oggetto del contributo:** sarà opportuno porre attenzione, nel richiedere l'emissione della documentazione a fornitori e collaboratori, al fatto che sia specificato il più chiaramente possibile l'oggetto della fornitura e/o del servizio;
2. **essere intestata all'organizzazione beneficiaria:** qualora questa svolga funzione di capofila di un raggruppamento di organizzazioni o affidi la realizzazione dell'iniziativa ad altri soggetti, saranno ammessi giustificativi intestati ai soggetti terzi, purché l'organizzazione beneficiaria espliciti a quale titolo essi sono

intervenuti nella realizzazione dell'iniziativa, fornendo ove disponibile documentazione in proposito (delibere, intese, convenzioni...);

3. **riportare data non antecedente alla data di presentazione della domanda di contributo** (data di chiusura della modulistica online).

6.4 Giustificativi ammissibili

Saranno ammessi a rendicontazione i seguenti documenti:

- fatture commerciali per l'acquisto di beni o somministrazione di servizi, parcelle professionali;
- ricevute e notule per prestazioni occasionali: tali documenti devono sempre recare la firma del percipiente, nonché i suoi dati identificativi essenziali, comprensivi di codice fiscale;
- cedolini e buste paga laddove si tratti di prestazioni direttamente finalizzate – anche in parte – alla realizzazione dell'attività oggetto del contributo: dovrà essere specificato il ruolo svolto dal lavoratore nell'ambito del progetto ed eventualmente indicata la quota percentuale della prestazione effettuata a favore del progetto rispetto al lavoro prestato dal dipendente;
- scontrini relativi all'acquisto di beni o servizi: dovrà essere sempre allegato un riepilogo complessivo con indicazione della specifica destinazione.

Ove – per i contributi superiori a 5.000 euro – sia necessario trasmettere copie di documenti contenenti anche **dati appartenenti a “categorie particolari” (già detti “sensibili”)** di persone fisiche, tali dati dovranno necessariamente essere oscurati.

6.5 Giustificativi non ammissibili

Qualora nell'ambito delle azioni rientranti nell'iniziativa, nell'attività o nel progetto oggetto della domanda di contributo siano compresi costi – ancorché eventualmente minoritari rispetto al budget complessivo – per attività di cui al punto 4.3 del Regolamento 2025, tali costi non saranno rendicontabili alla Fondazione CRT.

Non saranno inoltre ammessi a rendicontazione i seguenti documenti:

- proposte di parcella;
- offerte o preventivi;
- SAL (Stati Avanzamento Lavori) non corredati da fatture e/o dai verbali di collaudo ove previsti;
- mandati di pagamento e ricevute di bonifico non corredati da fatture;
- fatture emesse da amministratori e/o componenti di organi, dipendenti² o membri dell'ente/associazione beneficiario/a, ad eccezione del caso che siano specificamente riferite ad eventuali prestazioni connesse al progetto ed esplicitamente indicate in sede di presentazione della domanda di contributo e ritenute infine congrue dalla Fondazione in sede di rendicontazione.
- contratti di lavoro non corredati da cedolini e buste paga (fatta eccezione per le posizioni attivate dagli Atenei);

² Restano naturalmente ammissibili a contributo gli oneri - diretti e indiretti - per la quota di lavoro, prestata nell'ambito del loro rapporto di lavoro dipendente, dai dipendenti medesimi nella realizzazione delle attività oggetto della richiesta.

- contratti di acquisto non corredati da ricevute di acconto o pagamento;
- rimborsi spese non firmati e/o non corredati dai sottostanti giustificativi: in ogni caso i rimborsi spese sono ammissibili nei limiti previsti dal “Regolamento per i rimborsi spese” o documento equipollente di cui l’organizzazione beneficiaria deve essersi dotata con deliberazione dell’organo di amministrazione o direttivo (la conformità con tale Regolamento dei documenti di rimborso spese presentati a supporto della richiesta di liquidazione del contributo deve essere autocertificata dal legale rappresentante dell’organizzazione beneficiaria).

6.6 Monitoraggio

Per quanto riguarda il monitoraggio delle attività finanziate si fa riferimento a quanto previsto dalla sezione 7.4 del Regolamento 2025.

7 Informazioni ulteriori e assistenza

7.1 Informazioni generali sul bando e sul contenuto del progetto che si intende presentare

Per quanto non previsto nel presente bando si deve far riferimento al **Regolamento 2025**, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

È inoltre opportuno consultare il sito internet della Fondazione:

- alla pagina specifica dedicata al bando,
- alla voce contributi, contenente anche utili video tutorial

Gli uffici possono essere contattati direttamente via mail all’indirizzo ilmiopostonelmondo@fondazionecrt.it e soprattutto tramite il Servizio Online, che fornisce strumenti di comunicazione diretta con gli Uffici sulla specifica richiesta.

7.2 Assistenza tecnica alla compilazione online

Tutta la compilazione è assistita da istruzioni ed help contestuali. È consigliabile inoltre consultare le pagine <https://www.fondazionecrt.it/presenta-una-richiesta/> sul sito della Fondazione CRT.

La Fondazione CRT ha inoltre istituito un servizio di assistenza al quale ci si può rivolgere per questioni tecniche riguardanti le problematiche di accesso e di compilazione relative alla modulistica on line scrivendo a assistenzarol18@strutturainformatica.com